



## IV CIRCOLO “G. MARCONI” TRAPANI

**Ind.** Viale 11 Settembre 2001 – 91100 Trapani - **tel.** 0923/539178 – **fax** 0923/555047 - **C.F.** 80004490811  
**e-mail:** [tpee00400p@istruzione.it](mailto:tpee00400p@istruzione.it) - [tpee00400p@pec.istruzione.it](mailto:tpee00400p@pec.istruzione.it) - **sito web:** [www.guglielmomaroni.edu.it](http://www.guglielmomaroni.edu.it)

Prot. n. 4188 IV.1

A tutto il personale docente

Al DSGA

Sito WEB

**Oggetto:** Atto di indirizzo per la revisione annuale delle attività inerenti al PTOF. Anno scolastico 2023-24

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTA** la Legge n. 59 del 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;

**VISTO** il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;

**VISTO** il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;

**VISTA** la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 recante: la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

**VISTO** il R.A.V.;

**VISTO** il PTOF per il triennio 2022/2023-2023/24-2024/25;

**PRESO ATTO** che: l'art.1 della Legge 107/2015, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di ottobre il Piano dell'offerta formativa;
- 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

**CONSIDERATO CHE:** le innovazioni introdotte dalla Legge mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa;

**VALUTATE** prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, “Rapporto di Autovalutazione” di Istituto e del PDM "Piano di Miglioramento”;

**VISTI** i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale siciliana e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;

**TENUTO CONTO** del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;

**CONSIDERATA** la necessità di realizzare pratiche di insegnamento innovative sempre più orientate allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;

**RITENUTO** che l'intera comunità professionale debba agire nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per realizzare il successo formativo di tutti gli alunni, anche titolari di bisogni educativi speciali;

## **DEFINISCE**

i seguenti indirizzi generali per l'attività della scuola, in base ai quali il Collegio docenti elaborerà l'aggiornamento annuale 2023-24 del PTOF 2022-2025.

Nell'elaborazione del PTOF si dovrà tenere conto delle macroaree:

- INNOVAZIONE E SPERIMENTAZIONE DIDATTICA
- CULTURA DELLA LEGALITÀ
- CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA E ALL POVERTA' EDUCATIVA
- RECUPERO E IL CONSOLIDAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI DI BASE IN TUTTI GLI ALLIEVI

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: *progettare per competenze*. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Si farà riferimento in particolare ai seguenti documenti:

- 1) Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea;
- 2) Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.
- 3) Obiettivi AGENDA 2030

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese
- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo alla robotica e al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
- e) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione civica;
- f) Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere;
- g) Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- h) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi;
- i) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

Il Piano dell'Offerta Formativa:

- indicherà il piano di formazione del personale docente e ATA che potrà essere realizzato alla luce delle risorse umane e finanziarie disponibili e in coerenza con quanto previsto dal RAV e dal PDM, anche on line e/o a distanza potenziando il sistema di formazione a cascata;

- esplicherà il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

## **OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO- ESITI DEGLI STUDENTI**

- Maggiore equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse.
- Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;
- Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita.
- Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- Potenziamento delle competenze digitali

## **STRUMENTI, PROCESSI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO, PROVE INVALSI E RISULTATI SCOLASTICI**

- Analisi accurata delle prove standardizzate degli anni scorsi, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica.
- Progettazione di percorsi didattici e attività a classi parallele e in continuità con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione (lavorare a classi aperte e in codocenza, somministrare prove comuni, correggere insieme le prove, anche tra plessi diversi).
- Realizzazione di prove comuni per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione d'anno.
- Ricerca e applicazione di strategie didattiche da condividere con i colleghi durante le riunioni dedicate alla didattica.

## **COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA**

- Aggiornamento del curriculum per competenze di Educazione civica, con percorsi educativi che perseguano comuni traguardi di competenza.
- Sensibilizzazione degli studenti alla cittadinanza attiva, alla vita democratica, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso consapevole della rete e dei social network.

## **METODI E STRATEGIE DI DIDATTICA INNOVATIVA**

- Adozione di una didattica che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare".
- Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione.
- Coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune.

## **CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

- Progettazione di attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico.

## **BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: INCLUSIVITA'**

- Adeguamento del Piano per l'Inclusione alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.
- Traduzione del Piano per l'Inclusione in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.
- Contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).
- Protocollo di Accoglienza per alunni stranieri;
- Percorsi di recupero e consolidamento come previsto dalla normativa scolastica e, più di recente, dal Dlgs. 62/2017 e dall'O.M. nr. 10 del 16 maggio 2020 (PAI);

- Formulazione di PDP per gli alunni con DSA certificati L. 170/2010 e per gli alunni stranieri;
- Attività di sostegno e individualizzazione dell'insegnamento/apprendimento per alunni con bisogni educativi speciali come esplicitato dal Dlgs. 66/2017 con le recenti modifiche apportate e contenute nel Dlgs. 96/2019, compresa la stesura di un PEI provvisorio entro il 30 giugno di ogni anno per le nuove certificazioni.

Il Piano manterrà la caratteristica di strumento aperto e flessibile, nel rispetto degli indirizzi dati e delle deliberazioni del Collegio e del Consiglio di istituto. Dovrà essere predisposto secondo lo schema ministeriale. Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e alla comunità educante tramite pubblicazione sul sito web della scuola.

Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Maria Donatella INGARDIA  
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi art. 3 comma 2 Dlgs 39/93)